



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FERRARA

ATTI DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE DI ATENEO

- Programmazione triennale d'Ateneo -

Incontro del 17 Gennaio 2008

VERBALE DELLA SEDUTA PER LA PROGRAMMAZIONE TRIENNALE DI ATENEO

- FACOLTA' DI SCIENZE MATEMATICHE, FISICHE E NATURALI -

L'anno 2008 (duemilaotto)
in questo giorno di giovedì (diciassette)
del mese di gennaio alle ore 09,00 (nove)
nella Sala Consiliare del Rettorato,
si è svolta la riunione per l'analisi della didattica finalizzata alla Programmazione triennale di Ateneo della Facoltà di Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali;

Alla riunione sono presenti:

Prof.ssa V. Ruggiero	Prorettore
Prof.ssa E. Vagnoni	Presidente Nucleo di Valutazione d'Ateneo
Ing. G. Rigamonti	Membro Nucleo di Valutazione d'Ateneo
Prof. G. Pollini	Presidente uscente Nucleo di Valutazione d'Ateneo
Prof. C. A. Veronese	Coordinatore del Progetto di Autovalutazione
Prof. C. Peretto	Preside Facoltà di Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali
Prof. R. Calabrese	Presidente Corso di Studio in Fisica e Astrofisica
Prof. ssa C. Scapoli	Presidente Corso di Studio in Biotecnologie agro-industriali
Prof. Scandola F.	Presidente Corso di Studio in Chimica
Prof. Mella M.	Presidente Corso di Studio in Matematica
Prof. Beccaluva L.	Presidente Corso di Studio in Scienze geologiche
Prof. Abelli L.	Presidente Corso di Studio in Scienze naturali
Prof. F. Nizzoli	Presidente Gruppo di Autovalutazione in Fisica e Astrofisica
Dott.ssa M.C. Betti	Manager didattico di Fisica e Astrofisica – Scienze geologiche
Dott.ssa S. Ramini	Manager didattico di Tecnologie per i beni culturali
Dott.ssa A. La Mela	Manager didattico di Informatica

Dott.ssa P. Rizzati	Manager didattico di Scienze dei beni culturali e ambientali
Dott.ssa M.C. Pareschi	Manager didattico di Scienze biologiche – Ecologia ed evoluzione
Dott.ssa F. Pilitta	Manager didattico di Tecnologie fisiche innovative
Dott.ssa M. Racanelli	Manager didattico di Biotecnologie

Risultano assenti giustificati:

Prof. A. Foà	Presidente Corso di Studio in Scienze biologiche
Prof.ssa E.A. Fano	Presidente Corsi di Studio e Gruppi di Autovalutazione in Scienze biologiche – Ecologia ed evoluzione
Prof.ssa F. Siena	Presidente Gruppo di Autovalutazione in Scienze geologiche
Prof. R. Tripiccone	Presidente Gruppo di Autovalutazione in Informatica
Dott.ssa M.L. Feldt	Manager didattico di Ateneo
Dott.ssa L. Manzalini	Responsabile Ufficio Supporto Nucleo di Valutazione

Partecipa alla riunione il Dott. A. Domenicali, responsabile della Ripartizione Audit interno, con funzioni di segretario verbalizzante.

Al fine di procedere ad una ricognizione nelle Facoltà degli indicatori della didattica anche alla luce dei rapporti di autovalutazione recentemente prodotti dai Gruppi di Autovalutazione dei Corsi di Studio, è stato predisposto un calendario di incontri in cui, a livello di Facoltà, vengono affrontati i seguenti temi:

- 1) Discussione dei RAV (Rapporti di Autovalutazione);
- 2) Discussione degli indicatori della didattica (di cui al monitoraggio presentato il 30/11/2007 e reperibili all'indirizzo web: www.unife.it/comunicazione/materiali);
- 3) Quadro attuativo del D.M. 270/2004.

Presiede e coordina l'incontro il Prorettore, Prof.ssa Valeria Ruggiero.

La seduta di lavoro fissata in data odierna, nel panorama degli incontri previsti dal calendario comunicato con lettera del Prorettore: Prot. n. 914 del 11 Gennaio 2008, interessa la Facoltà di Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali.

Il Presidente prima dell'apertura dell'incontro comunica che per quanto riguarda i Corsi di studio Interfacoltà, si terrà un'apposita discussione con data da definirsi.

Sul 1° tema - Discussione dei RAV (Rapporti di Autovalutazione);

CORSI DI STUDIO IN SCIENZE BIOLOGICHE (RAV) – ECOLOGIA ED EVOLUZIONE (solo modello informativo)

In apertura di discussione il Prof. Veronese osserva che il Presidente di Corso di Studio e il Presidente di GAV non dovrebbero coincidere nella stessa persona, come nel caso in questione. La Dott.ssa Pareschi dichiara che dal prossimo anno tale anomalia verrà rimossa.

RAV Scienze biologiche

Piano degli studi: viene rilevato che sono previsti oltre 70 insegnamenti, la maggior parte con una consistenza pari a 3 cfu, in contrasto allo spirito del D.M. 270/04. Il Presidente sottolinea che nel RAV di Scienze biologiche questo aspetto è già stato indicato come punto di criticità.

Iscrizioni: nulla da rilevare in quanto la numerosità degli immatricolati è in aumento.

Processo di riesame: la Dott.ssa Pareschi fa presente che il RAV non viene attualmente presentato e discusso nel Consiglio del Corso di studio.

Modello informativo di Ecologia ed evoluzione

Il Prof. Veronese fa presente che anche in questo caso valgono le stesse osservazioni di cui sopra. La Dott.ssa Pareschi comunica che in futuro si cercherà di ottenere un maggior coinvolgimento dei docenti sui risultati esposti nel RAV e nel modello informativo.

Discussione generale: il Preside interviene evidenziando che la Facoltà di Scienze affida circa 230 incarichi esterni. Inoltre è caratterizzata da una forte frammentazione dei Corsi di studio. Nella proposta di adeguamento al D.M. 270/04 relativa a Scienze biologiche il numero degli esami è stato ridotto a 18. Ciò permetterà di ridurre gli affidamenti esterni. Inoltre per Scienze biologiche i docenti gestiscono circa 170 studenti e devono svolgere attività relativa a 7/8 laboratori. Sono presenti 23/24 incardinati ed ogni laboratorio prevede in media circa 20 studenti ciascuno. Ne risulta un impegno ingente per i docenti. Sono stati incrementati i contratti esterni, riducendone l'entità, ed elevandone l'importo complessivo fino a 40 mila euro, ma solo in caso di effettiva esigenza.

Il Presidente del Nucleo interviene rilevando che in generale in Ateneo non sono molti i corsi di studio in cui la maggioranza degli insegnamenti prevedono 3 cfu. La tendenza degli ultimi anni è andata verso l'accoglimento delle disposizioni della 270 circa la riduzione dei tempi di laurea, la diminuzione degli abbandoni, il compattamento della didattica, ecc...

Il Preside sottolinea che il RAV è stato discusso in Giunta di Facoltà e con i rappresentanti degli studenti, di conseguenza sono stati assunti i provvedimenti necessari sulla base dei risultati emersi. La firma dei registri delle lezioni viene controllata costantemente (quante lezioni e

quanti esami fanno ogni anno i docenti). Il Preside proporrà nei prossimi Consigli di Facoltà che gli insegnamenti con pochi esami sostenuti e pochi iscritti vengano disattivati.

L'Ing. Rigamonti sottolinea che il RAV indica che la maggior parte degli studenti si dichiara soddisfatto. Il Comitato di indirizzo si riunisce circa 2 volte l'anno. Però nel RAV non viene citato dove siano localizzate le "sacche di resistenza" al rinnovamento.

Il Presidente rileva che il numero di laureati del Corso di studio in Scienze biologiche è ampiamente al di sotto degli immatricolati dello stesso periodo. Nell'a.a. 2006/2007 vi sono stati 44 laureati contro 174 immatricolati. Il dato dei laureati è comunque da riferirsi prevalentemente agli immatricolati dell'a.a. 2003/2004 pari a 74.

Internazionalizzazione: buona internazionalizzazione anche se in calo.

Stage attivati: il numero appare rilevante.

Il Preside infine osserva che, a differenza di altre Facoltà dove è presente il numero chiuso, Scienze biologiche risulta ad accesso libero e registra una perdita secca di studenti, nel passaggio dal 1° al 2° anno, pari al 40%. D'altro canto si configura quasi un "servizio" che qualche corso di laurea svolge nei confronti dell'Ateneo, consentendo di mantenere sostenute le immatricolazioni a fronte di corsi a numero programmato

CORSI DI STUDIO IN FISICA E ASTROFISICA (RAV) – TECNOLOGIE FISICHE INNOVATIVE (solo modello informativo)

Viene precisato in apertura di discussione che per il Corso di studio in Tecnologie Fisiche innovative è stato compilato solo il modello informativo con un'appendice aggiunta in coda al modello.

RAV Fisica e Astrofisica

Crediti formativi: il Prof. Nizzoli osserva che il numero dei crediti acquisiti è positivo.

Organizzazione: i dati negativi riguardano invece gli aspetti organizzativi, prevalentemente sulle strutture a disposizione. La criticità relativa alle strutture è già stata superata attualmente, poiché sono state realizzate due aule nella palazzina ex-Eridania.

Grado di soddisfazione: la soddisfazione degli studenti per aule e per strumenti informatici tuttavia risulta bassa. Le strutture didattiche sono state adeguate in ritardo dopo l'arrivo degli studenti di Tecnologie Fisiche innovative, come già sottolineato sopra.

L'attività didattica svolta dai docenti appare buona ma l'indice di soddisfazione degli studenti è leggermente sceso pur rimanendo sempre sopra la media della Facoltà.

Immatricolati: il Presidente del Nucleo di Valutazione osserva che i dati degli immatricolati di Fisica e astrofisica restano abbastanza costanti nei vari anni accademici (da 20 a 30). Lo sforzo deve essere indirizzato almeno a mantenere, se non incrementare, il numero degli immatricolati su questo corso di laurea e a ridurre al minimo gli abbandoni. Si rileva un forte

impegno nel servizio dei tirocini per collegarsi al mondo del lavoro, consentendo inoltre agli studenti di mantenere elevato il numero dei crediti acquisiti.

Modello informativo di Tecnologie Fisiche innovative

Immatricolati: il Prof. Calabrese osserva che il numero è quasi raddoppiato da quando è stato attivato senza peraltro sottrarre studenti al Corso di Fisica e astrofisica. Si svolge attività di Tutorato sia grazie al sostegno dell'Ateneo sia grazie alla Fondazione Cassa di Risparmio di Bologna che finanzia il corso, sostenendo direttamente il costo dei tutori. Il numero degli immatricolati ha come obiettivo di raggiungere 30/40 unità collegando il Corso di studio il più possibile al mondo del lavoro. Per quanto riguarda i numeri sono leggermente calate le iscrizioni di Tecnologie. Il numero ottimale sarebbe 60/70 studenti complessivi tra i due corsi di studio.

Il Progetto lauree scientifiche favorisce l'avvicinamento al mondo della scuola.

Il Preside introduce due osservazioni

- 1) Progetto lauree scientifiche per Chimica, Fisica e Matematica si indirizza verso la Scuola. Il numero massimo di iscritti per ciascuna classe è limitato a 70 unità per cui averne già 40 è un risultato significativo.
- 2) La sezione locale dell'INFN ha a disposizione un budget finanziario rilevante. Di conseguenza, anche in considerazione di tali disponibilità, derivanti peraltro da riconoscimenti scientifici acquisiti, i fisici chiedono di mantenere i due corsi di laurea triennale, anche se appartenenti alla stessa classe.

Il Prof. Veronese propone che l'anno prossimo si compili un unico di RAV per i due CdL della stessa classe con due modelli informativi, uno per Fisica ed Astrofisica, l'altro per Tecnologie Fisiche innovative. Il piano di studi del corso prevede insegnamenti di 6 cfu. La suddivisione in trimestri però crea alcuni problemi. Il Comitato di indirizzo è stato attivato nel 2006. In realtà non sta lavorando ultimamente. Si rileva un sensibile aumento degli studenti che non acquisiscono crediti a partire dall'a.a. 2004/2005 nel Corso di Fisica e Astrofisica.

CORSI DI STUDIO IN INFORMATICA (RAV laurea triennale - modello informativo laurea specialistica)

La Dott.ssa La Mela osserva che, rispetto all'anno accademico precedente, si è tentato di migliorare i servizi strutturali a disposizione degli studenti, in particolare le aule. Un elemento particolare del corso di studi è costituito dalla presenza di pochi docenti strutturati. Di conseguenza il numero dei contrattisti è elevato, pur consentendo in tal modo al corso di risultare molto professionalizzante.

Iscritti / Laureati: è presente un buon numero di iscritti e anche per quanto riguarda i laureati, considerando quelli della sessione di novembre non inseriti nel RAV, l'andamento risulta regolare.

Il Prof. Veronese osserva che nell'ultimo anno vi è stato un calo degli studenti.

Il Presidente, in quanto responsabile e docente del corso conferma il fenomeno in atto, aggiungendo che vi è una tendenza nazionale in questo senso. Il Corso ha peraltro perso la certificazione GRIN perché non possiede sufficienti docenti incardinati nei settori scientifico disciplinari dello stesso. Si fa rilevare inoltre che gli atenei circostanti, presso i quali sono attivi corsi di laurea analoghi, sono in possesso di tale certificazione. Vi è comunque da rilevare che i laureati dei corsi di informatica registrano un'elevatissima occupabilità. Altra caratteristica di questi corsi è la bassa stabilizzazione in quanto i docenti che si alternano sono numerosi.

Crediti formativi: il Prof. Veronese osserva che i corsi di insegnamento sono di 6 cfu;

Internazionalizzazione: risulta scarsa;

PIL: la partecipazione degli studenti risulta altalenante mentre la compilazione del Diploma supplement da parte dei docenti non presenta problemi;

Opinione studenti sulla didattica: il Prof. Veronese rileva che il RAV del Corso triennale di Informatica, nella sezione D - Monitoraggio, Analisi e Riesame, alla domanda 3 relativa all'opinione degli studenti sulla didattica, non presenta l'attesa risposta ma rimanda alla elaborazione dei dati da parte del Manager didattico.

La Dott.ssa La Mela precisa che l'analisi dei dati è stata svolta dopo la chiusura del RAV ed è stata presentata al Consiglio di corso di studio.

L'Ing. Rigamonti interviene per sottolineare che il mancato rinnovo della certificazione GRIN è dovuto ad un fatto puramente formale legato alla scarsa numerosità dei docenti incardinati sul corso. Si tratta più che altro di una carenza collegata ad aspetti formali e non sostanziali.

CORSO DI STUDIO IN SCIENZE GEOLOGICHE (RAV)

Immatricolazioni: il Prof. Beccaluva osserva che il trend mostra una media variabile da un minimo di 23 studenti a punte di 33, peraltro stabile e sembra corrispondere all'*optimum* del settore in relazione ai risultati ottenibili.

Punti di forza: è l'organico docente consolidato nel tempo. Il gruppo di Scienze della terra di Ferrara si posiziona al 5° posto nazionale nelle graduatorie scientifiche.

Punti di debolezza: si rilevano direttamente dagli esiti dei questionari sulla didattica e di conseguenza ci si è già attivati al riguardo.

Stage e internazionalizzazione: il numero di stage esterni è buono e anche l'internazionalizzazione si attesta su buoni livelli

Criticità: sono presenti limiti strutturali presso le aule del Polo Scientifico Tecnologico.

Il Presidente del Nucleo di Valutazione rileva che il numero di laureati nel corso triennale è basso. I laureati nell'a.a. 2006/2007 sono stati 4.

Il Prof. Beccaluva chiarisce che un ulteriore numero di studenti si laurea nella sessione di marzo (oltre il 50% degli iscritti). La percentuale di abbandoni reali è quasi zero ed anche il passaggio dal 1° a 2° anno di corso è quasi totale.

La Dott.ssa Betti precisa che gli studenti impegnati in attività di tirocinio possono dedicarvi meno di 100 ore complessive in quanto sono spronati a svolgere altre attività didattiche all'esterno.

L'Ing. Rigamonti riprende quanto scritto nel RAV circa la limitata gamma di informazioni messe in rete. Ribadisce inoltre l'importanza del Comitato di indirizzo che dovrebbe essere integrato con rappresentanti dell'ARPA e dell'Ordine dei Geologi, cioè con rappresentanze delle categorie del mondo del lavoro presso cui possono trovare occupazione i laureati.

Il Presidente del Nucleo di Valutazione osserva inoltre che nel corso triennale solo a 2 docenti sono attribuiti 12 cfu. Il Prof. Beccaluva ribadisce che quasi tutti i docenti sono impegnati anche nella laurea specialistica.

Il Prof. Veronese evidenzia che il Comitato di indirizzo sembra esistere ma non è stato formalizzato. Sulle modalità di riesame del RAV osserva che la discussione avviene nel Consiglio di corso di studio. La compilazione dei Diploma supplement da parte dei docenti non presenta problemi. Per quanto riguarda la valutazione degli studenti sul corso si rileva una forte severità da parte di questi ultimi. Infine è presente un'alta frammentazione dei corsi di insegnamento.

Il Preside aggiunge due considerazioni circa i corsi in esame:

- 1) Da un esame complessivo effettuato sul carico didattico dei docenti della Facoltà di Scienze, si rileva che l'impegno dei docenti incardinati sul corso in Scienze geologiche non presenta criticità;
- 2) Le attività di rilevamento e sperimentazione degli studenti sul territorio (laboratori esterni) per Geologia sono rese difficoltose per mancanza di fondi e gli stessi studenti sostengono gran parte delle spese.

Sul 2° Tema - Discussione degli indicatori della didattica (di cui al monitoraggio presentato il 30/11/2007 e reperibili all'indirizzo web: www.unife.it/comunicazione/materiali).

Il Presidente espone i seguenti dati relativi alla Facoltà di Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali, già presentati in occasione dell'incontro "La programmazione triennale 2007/09 – un anno dopo – i primi risultati" del 30 Novembre 2007:

ELENCO INDICATORI	FACOLTA' DI SCIENZE
ISCRITTI ANNO 2006/2007	1.858 obiettivo 2.000 - 7,6%
N. DI STRANIERI 2006/2007	2,6%
% IN CORSO 2006/2007	71,4% obiettivo 73%
IMMATRICOLATI 2007/2008 (dati provvisori a novembre 2007)	442 obiettivo 450
ISCRITTI SPECIALISTICHE 2006/2007	386 di cui 7 stranieri 38 su 171 al 1° anno da altro ateneo (22,2%)
RAPPORTO TRA DOCENTI DI RUOLO SU SSD DI BASE E CARATT. E N. DI CORSI LS ATTIVATI (offerta formativa 2007/2008)	9,9
In questo caso si esegue il rapporto tra il numero di docenti della Facoltà con SSD coincidente con i settori delle attività di base e caratterizzanti dei corsi di studio attivati nella Facoltà e i corsi di studio stessi - (offerta formativa 2007/2008)	7,3
TASSO DI ABBANDONO TRA 1° E 2° ANNO 2004/2005 (ateneo 19,5%)	23,4%
TASSO DI ABBANDONO TRA 1° E 2° ANNO 2005/2006 (ateneo 15,3%)	15,7%
MEDIA CREDITI ACQUISITI SU STUDENTI IN CORSO 2005/2006 (dati ateneo 41,4 - 26,9 - obiettivo 48 e 36)	41,1 rispetto agli studenti in corso; sul totale degli studenti 27,9
LAUREATI 2005	320 - pesati sul modello 239,5
LAUREATI 2006	303 - pesati sul modello 212,3
OCCUPABILITA' PRE-RIFORMA 2005	32% totale atenei pari a 45,1%
OCCUPABILITA' POST-RIFORMA 2005	22% totale atenei pari a 19,4%
MOBILITA' 2006/2007 Erasmus	11% uscita 16% entrata

Il Preside interviene sulle modalità di compilazione del Diploma supplement per osservare che non vi è uniformità nella compilazione tra un corso di studio e l'altro.

Il Prof. Veronese, rispondendo all'osservazione del Preside circa il possibile disorientamento creato negli studenti dalla centralizzazione delle biblioteche, ricorda che sono state svolte indagini di customer satisfaction tra gli studenti e sono emerse principalmente 2 criticità: la prima sulla biblioteca di Architettura, poi risolta, e la seconda sulla biblioteca didattica di medicina per gli orari ristretti di apertura. Il Prof. Veronese ribadisce che la riorganizzazione del sistema bibliotecario prevede sette biblioteche centralizzate e: la ex-biblioteca di palazzo di Bagno deve trovare una sua sistemazione all'interno delle biblioteche centralizzate previste.

Il Prof. Abelli osserva che è opportuno consultare gli studenti sugli strumenti che vorrebbero trovare a disposizione in biblioteca. Il Prof. Veronese sottolinea al riguardo che si è sempre attuato un meccanismo partecipativo nelle scelte; a titolo di esempio ricorda che il personale di ateneo, compresi gli studenti, può richiedere l'acquisto fino a 2 libri l'anno su un fondo specifico (di 5.000 euro per il 2007, che si intende rinnovare anche per il 2008) come specificato sul sito del SBA.

Il Prorettore conclude che dall'esame degli indicatori la Facoltà appare ben posizionata. Bisogna tenere monitorato in particolare il numero dei laureati, i tempi di conseguimento del titolo e il tasso di abbandono, soprattutto tra 1° e 2° anno. A tale scopo possono essere ottimizzate le attività di tutorato.

Sul 3° oggetto – Quadro attuativo del D.M. 270/2004.

Il Presidente mostra le numerosità massime degli studenti in rapporto al numero dei docenti necessari, tratti dalle tabelle ministeriali. Il Preside fornisce le cifre relative ai docenti che possono venire incardinati sui corsi di studio che si prevede di attivare.

CORSI DI STUDIO	NUMEROSITA'	DOCENTI NECESSARI	DOCENTI DISPONIBILI	Immatricolazioni 2007/08	Immatricolazioni 2006-07
L-13 Biologia	150	14		181	176
LM -6 Ecologia	80	8		20	44
LM-6 Scienze biomolecolari e cellulari	80	6	27	37	34
TOTALI		28			
L- 32 Sc. Naturali	75	12		18	22
LM -60/LM-73 Conservazione patrimonio naturale	60/80	0	13	3	9
TOTALI		12			
L- 27 Chimica	75	12		41	34
LM -54 Chimica	60	8	26	4	8
TOTALI		20			
L 30 Fisica	75	12		20	27

L-30 Tecnologia fisiche	75	9		30	36
LM- 17 Fisica	60	8	30	12	12
TOTALI		29			
L -31 Informatica	150	12		59	73
LM - 18 Informatica	80	8	13	14	16
TOTALI		20			
L-34 Geologia	75	12		33	23
LM-74 Scienze geologiche	60	8	20	20	8
TOTALI		20			
L-35 Matematica	75	12		36	31
LM-40 Matematica	60	8	16	11	9
TOTALI		20			
TOTALI GENERALI		149	145		

Il Prof. Abelli spiega i motivi che giustificano l'esigenza di mantenere la laurea triennale in Scienze naturali. Precisa inoltre che si sta tentando di creare corsi interclasse che consentiranno una razionalizzazione delle risorse, accorpando la laurea specialistica in conservazione e gestione del patrimonio naturale ambientale e culturale e almeno una delle lauree specialistiche presenti nel settore delle scienze biologiche.

Segue un giro di opinioni sulle prospettive della riforma 270 e i riflessi sulla composizione dei docenti delle varie classi di laurea della Facoltà di Scienze. Il Presidente del Nucleo di Valutazione invita a monitorare i requisiti di numerosità degli studenti, oltre che dei docenti, e ad allocare nei settori scientifico disciplinari in sofferenza le risorse che la Facoltà libera per effetto dei pensionamenti.

Il Presidente riepiloga inoltre il budget di punti organico ancora a disposizione della Facoltà di Scienze. Precisa inoltre che a fronte dei 165 docenti incardinati nella Facoltà, le esigenze per l'attivazione della 270 sono prioritariamente sui corsi di Matematica e di Informatica, per cui devono essere previste risorse nuove e/o coperture su mobilità esterna o interna all'Ateneo. I docenti rimanenti (all'incirca 28) saranno impegnati nei corsi di studio interfacoltà.

In chiusura il Preside manifesta soddisfazione e apprezzamento per l'impostazione data dall'ateneo nell'analisi delle problematiche relative all'introduzione del D.M. 270/04, agli esiti della didattica e alla Programmazione del sistema universitario, favorendo il dialogo e il confronto sulle numerose questioni da affrontare.

Esaurita la trattazione di ciascun argomento, la riunione termina alle ore 12,45.

Il Segretario
(F.to Dott. Alberto Domenicali)

Il Presidente
(F.to Prof.ssa Valeria Ruggiero)